

DISCIPLINARE D'INCARICO

PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI ATTIVITA' DI SUPPORTO E COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO TECNICO NELLA REVISIONE E AGGIORNAMENTO DI ELABORATI PROGETTUALI IN FORMATO DIGITALE.

CIG: XB51848A5B

PREMESSO CHE

In ottobre 2013 Interporto di Pordenone, RFI e FSI hanno sottoscritto una convenzione che prevede la realizzazione dei lavori di ampliamento e potenziamento del Terminal intermodale di Pordenone in due fasi:

Fase 1) potenziamento e adeguamento del Terminal agli standard europei mediante aumento del numero di binari (dagli attuali n. 4 a n. 7 di cui n. 3 di presa-consegna e n. 4 operativi), allungamento dei binari (dagli attuali mt. 350 a mt. 750) e realizzazione di un'asta di manovra;

Fase 2) realizzazione di una stazione elementare a servizio dell'Interporto con le relative tecnologie e allaccio lato Udine.

Alla stipula della Convenzione attuativa sono seguiti gli aggiornamenti dei progetti che sono stati approvati da RFI/Trieste in dicembre 2013.

In dicembre 2013 è stato stipulato l'atto di comodato con RFI per la realizzazione di un binario con funzione di asta di manovra su area di proprietà della stessa RFI.

La stipula dell'atto di cessione delle aree di proprietà di FS alla società Interporto, funzionali all'ampliamento del Terminal, è avvenuta in febbraio 2014.

In settembre 2014 è stato stipulato il contratto di raccordo con RFI e, quindi, sono state avviate le trattative con gli operatori intermodali per attivare il Terminal.

Con la convenzione RFI si impegnava a supportare le attività di approfondimento tecnico per la progettazione degli interventi di cui alla fase 2).

In seguito alle intese con ing. Iacono, dapprima, e ing. Strisciuglio, poi, sono state avviate le attività di verifica del progetto al fine di definire, già da ora, l'assetto dei binari del terminal in funzione degli interventi da realizzare per il futuro adeguamento a stazione elementare. Ciò allo scopo di ridurre al minimo eventuali "false spese".

In aprile 2015 gli uffici di RFI/ROMA hanno consegnato ad Interporto la planimetria di progetto aggiornata e modificata per realizzare la stazione elementare accompagnata da una relazione tecnica.

Le modifiche di RFI al progetto consegnato dalla società Interporto, hanno riguardato in particolare l'allaccio del fascio A/P alla linea Pordenone – Udine sia lato Venezia che lato Udine e il prolungamento dell'asta di manovra ad una lunghezza congruente al modulo della stazione (750m).

Nel dettaglio si prevede l'inserimento dei dispositivi, sia lato Pordenone che lato Udine, necessari all'ingresso / uscita dei treni dal fascio A/P con velocità di 60 Km/h e di apportate alla radice, lato Pordenone, le modifiche atte a separare i movimenti di arrivo e partenza treni da quelli di terminalizzazione.

**Interporto-Centro Ingrosso
di Pordenone S.p.A.**

Via Interporto Centro Ingrosso, 114/5
I - 33170 - Pordenone

Tel. +39 0434 573134
Fax +39 0434 573232
www.interportocentroingrosso.com
info@interportocentroingrosso.com
interporto.pn@pec.atespec.it

Iscritta nel Registro
Imprese di Pordenone
C.F. e P.Iva 00192610939
Cap. Soc. 1.601.150,00 i.v.
R.E.A. PN n. 22434



La Società Interporto ha avviato le procedure per l'appalto dei lavori di completamento del Centro intermodale 1^a e 3^a LOTTO ed ha in programma di procedere entro il mese di aprile con l'appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori del 2^a LOTTO – Impianti ferroviari ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del Codice dei contratti.

E' necessario aggiornare il progetto definitivo dei lavori del 2^a LOTTO – Impianti ferroviari a firma dell'ing. Roberto Carollo di Trieste già approvato da RFI (rilascio del permesso di costruire n. 11 in data 20/03/2015), che prevede la realizzazione di n. 3 binari di presa e consegna, n. 1 binario con funzione di asta di manovra e n. 2+2 binari operativi, in modo da recepire il nuovo assetto dei binari come ridefinito nel Piano regolatore del Terminal intermodale redatto da R.F.I. SpA (D.C.E. - Pianificazione e struttura servizi – S.O. progettazione funzionale) in aprile 2015 ([allegato](#)) e della necessità di collegare l'officina da realizzare con gli interventi del 5^a LOTTO.

CONSIDERATO CHE

Le modifiche da apportare agli elaborati progettuali al fine di adeguarlo al Piano regolatore redatto da RFI/DCE non dipendono dal progettista e, pertanto, deve farsi carico l'Ufficio tecnico.

L'Ufficio tecnico, il cui organico è composto da n. 3 dipendenti, ora non è in grado da solo di aggiornare gli elaborati progettuali in quanto impegnato in altre attività prioritarie.

L'art. 10, comma 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nel caso in cui l'organico dell'amministrazione aggiudicatrice presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso di specifica professionalità (in questo caso tecnica con conoscenze in materia di impianti ferroviari), prevede la possibilità di affidare compiti di supporto all'attività di responsabile del procedimento a soggetti aventi specifiche competenze di carattere tecnico e organizzativo che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali.

Il regolamento relativo agli affidamenti di lavori, forniture e servizi in economia, il cui aggiornamento è stato approvato con delibera del C.d.A. della società Interporto n. 4 del 24 luglio 2015, consente l'affidamento diretto di servizi da parte del responsabile unico del procedimento per importi inferiori ad euro 40.000,00 (in base al combinato disposto del DPR n. 207/2010, art. 267, comma 10 e D.Lgs. n. 163/2006, art. 125, comma 11, secondo periodo).

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.Reg. 20 dicembre 2005 n. 0453/Pres. negli oneri di progettazione, generali e di collaudo, rientrano anche le spese per attività di supporto.

Per l'affidamento dell'incarico di supporto all'Ufficio tecnico mediante procedura in economia è stato consultato il geom. Claudio Fermani di Tavagnacco (UD), di cui è stato acquisito il curriculum.

In seguito delle intese intercorse, il geom. Claudio Fermani si è dimostrato disponibile ad assumere l'incarico di supporto all'Ufficio tecnico per le attività indicate in premessa.

La proposta economica per lo svolgimento dell'incarico è da ritenersi congrua in relazione alla specificità delle prestazioni e, in relazione all'importo complessivo stimato delle prestazioni, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'incarico, previa valutazione del curriculum.





**INTERPORTO
CENTRO INGROSSO
PORDENONE**

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

il giorno sedici del mese di febbraio dell'anno duemilasedici (16.02.2016) presso la sede di Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. in Pordenone – Via Interporto Centro Ingrosso, 114/5,

tra

il Responsabile del procedimento p.i. De Paoli Alfredo nato in Canada il 14.03.1952, il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse della Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. con sede in Pordenone – Via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5, codice fiscale e partita IVA 00192610939, in seguito denominata più brevemente "INTERPORTO", da una parte

LO STUDIO TECNICO "ARCHIMEDE SRL" ^e RAPPRESENTATO DAL
geom. Claudio Fermani nato a Fermo (AP) il 6 luglio 1959, residente a Tavagnacco (UD) in Via San Gottardo 4/b, Partita IVA 02745660304, PEC studiotecnicoarchimedes@legalmail.it – cellulare 348 4753888, in seguito denominato più brevemente "TECNICO", dall'altra

si conviene e stipula quanto segue.

ART. 1 – OGGETTO

INTERPORTO, con il presente atto, affida al TECNICO, come sopra generalizzato, che accetta, l'incarico di supporto all'Ufficio tecnico della Società Interporto per la modifica degli elaborati progettuali relativi ai lavori di completamento del Centro Intermodale – 2^a LOTTO impianti ferroviari al fine di recepire le previsioni del Piano regolatore redatto da RFI (D.C.E. - Pianificazione e struttura servizi – S.O. progettazione funzionale) in aprile 2015 e la necessità di collegare l'officina da realizzare con gli interventi del 5^a LOTTO.

Il servizio verrà eseguito dal TECNICO in base alle direttive impartite dal RUP e con speciale riguardo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, al D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ad eventuali altre norme correlate alla materia afferente gli impianti ferroviari.

ART. 2 - TERMINI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le prestazioni di cui sopra saranno attivate dalla data di sottoscrizione del presente atto di incarico dell'attività di supporto tecnico e completate nel rispetto delle seguenti scadenze:

- a) entro il 18 marzo 2016 dovranno essere redatti tutti gli elaborati da presentare a RFI per l'ottenimento del parere di competenza;
- b) entro il 10 aprile 2016 dovranno essere completate le attività per aggiornare tutti gli elaborati necessari per la gara d'appalto.

Al momento si stima che l'impegno richiesto, per la durata contrattuale, sia pari a 240 ore.

Qualora il TECNICO ravvisi, per cause indipendenti dalla sua volontà, di non riuscire a svolgere tutte le prestazioni previste in relazione ai termini sopra indicati, ne dà comunicazione al RUP, in tempo utile, perché possa trovare soluzioni alternative per completare la revisione di tutti gli elaborati di progetto.

ART. 3 - RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività il TECNICO si impegna ad osservare la massima riservatezza su ogni dato a sua conoscenza prodotto in base al presente atto che rimane di esclusiva proprietà di INTERPORTO la quale ne può disporre liberamente. Si intendono a carico del TECNICO i materiali necessari per la redazione degli elaborati ed ogni spesa necessaria per l'espletamento dell'incarico, fatto salvo ogni onere posto a carico di INTERPORTO.

**Interporto-Centro Ingrosso
di Pordenone S.p.A.**

Via Interporto Centro Ingrosso, 114/5
I - 33170 - Pordenone

Tel. +39 0434 573134
Fax +39 0434 573232
www.interportocentroingrosso.com
info@interportocentroingrosso.com
interporto.pn@pec.atespec.it

Iscritta nel Registro
Imprese di Pordenone
C.F. e P.Iva 00192610939
Cap. Soc. 1.601.150,00 i.v.
R.E.A. PN n. 22434

ART. 4 – COLLABORAZIONI

Il TECNICO potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi di INTERPORTO per tutte le prestazioni fornite.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il TECNICO e gli interessati stessi, le cui competenze saranno a totale carico e spese del TECNICO.

INTERPORTO sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità per i rapporti di cui sopra, riconoscendo, come unica controparte, il TECNICO.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del TECNICO e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel presente disciplinare.

Il TECNICO dovrà comunque garantire la presenza a tutti gli incontri per i quali INTERPORTO ravvisasse la necessità e ne formulasse la specifica esigenza.

ART. 5 – ONORARIO

Le prestazioni effettuate saranno valorizzate su base oraria al costo di euro/ora 50,00, oltre ad IVA.

Sulla base delle previsioni, l'onorario spettante al TECNICO ammonta presuntivamente a complessivi euro 12.000,00 (diconsi dodicimila/00), oltre IVA, così ripartito:

euro 3.600,00 per le prestazioni di cui all'art. 2 lettera a);

euro 8.400,00 per le prestazioni di cui all'art. 2 lettera a);

Detto importo deve intendersi comprensivo di ogni spesa ed onere per l'espletamento dell'incarico.

Eventuali spese viaggio saranno conteggiate al 50% del costo orario.

Nel caso in cui le prestazioni svolte dal TECNICO comportino un impegno minore rispetto all'ammontare complessivo presunto dal presente disciplinare, saranno liquidate le ore effettivamente impiegate; nel caso in cui, viceversa, l'incarico comportasse un impegno maggiore, il surplus dovrà essere preventivamente autorizzato e sarà liquidato sempre in base all'offerta unitaria (euro/ora).

ART. 6 – PENALI

I casi di accertati inadempimenti rispetto alle obbligazioni contenute nel presente atto determineranno la facoltà per INTERPORTO, in esito ad un procedimento in contraddittorio con il TECNICO, di applicare penalità da un minimo di euro 100,00 (diconsi cento/00) ad un massimo di euro 500,00 (diconsi cinquecento/00) in relazione alla tipologia e gravità dello specifico inadempimento.

Per quanto attiene il mancato rispetto dei termini stabiliti all'art. 2 del presente disciplinare si applicherà una penale di euro 200,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati.

Gli importi comminati a titolo di penalità verranno detratti d'ufficio dai crediti maturati dal TECNICO.

ART. 7 - MODALITA' DI PAGAMENTO

La liquidazione del compenso spettante per le attività disciplinate nel presente atto, sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura che verrà inviata in seguito alla verifica e accettazione del preavviso ad avvenuta approvazione dei nuovi elaborati progettuali.

I pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario intestato al TECNICO, IBAN IT1100313801000000012967345 presso la Banca Reale di Tavagnacco (UD), con esclusione di responsabilità per INTERPORTO da indicazioni erronee o disguidi ed inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.



ART. 8 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In attuazione dell'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 l'onere della tracciabilità dei flussi finanziari del presente rapporto contrattuale costituisce obbligo del TECNICO.

Per tali finalità, l'intervento di cui all'oggetto è tutte le transazioni attinenti al presente rapporto dovranno riportare il Codice Identificativo Gara (C.I.G) XB51848A5B.

Il TECNICO si impegna a utilizzare, per il presente rapporto contrattuale, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva per il presente rapporto contrattuale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il TECNICO si impegna a procedere all'immediata comunicazione a INTERPORTO e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Pordenone, allorché abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatori o subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo di Legge succitato.

ART. 9 – INCOMPATIBILITA'

Per il TECNICO, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Il TECNICO dichiara espressamente di non trovarsi in situazioni di incompatibilità con il presente incarico, né di svolgere alcuna funzione in attività correlate al progetto di cui trattasi, obbligandosi a segnalare previamente a INTERPORTO l'insorgere di qualsiasi ipotesi di incompatibilità.

ART. 10 - POLIZZA ASSICURATIVA

Il TECNICO dichiara di essere munito di polizze assicurative a copertura dei rischi di natura professionale, la cui copia viene conservata in atti dal R.U.P.

ART. 11 – RISOLUZIONE

Il contratto può essere risolto da INTERPORTO in caso di gravi ed ingiustificati ritardi imputabili al TECNICO nell'esecuzione dell'attività contrattuale, nonché nel caso di grave inadempimento alle prestazioni nascenti dal presente contratto, senza che il TECNICO possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione.

ART. 12 – RECESSO

Il TECNICO può recedere dall'incarico per giusta causa dandone formale preavviso con lettera R.R.R. che dovrà pervenire a INTERPORTO almeno 30 (trenta) giorni prima. In tale ipotesi verrà corrisposto solamente l'onorario per l'attività svolta fino alla data del recesso.

INTERPORTO, con provvedimento motivato, può recedere dal contratto per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il TECNICO ha diritto ad ottenere l'onorario per l'attività svolta fino a quel momento.

ART. 13 – CONTROVERSIE

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra il TECNICO ed INTERPORTO in dipendenza del presente atto, non definibile in via amministrativa, sarà deferita alla cognizione dell'Autorità Giurisdizionale Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Pordenone.





ART. 14 – DOMICILIO

Il TECNICO dichiara di avere il proprio domicilio fiscale presso Via San Gottardo 4/b – Tavagnacco (UD).

ART. 15 - NORMATIVA APPLICABILE

Per quanto non esplicitato nel presente atto si fa riferimento alla normativa vigente in materia di Lavori Pubblici ed alle disposizioni del Codice Civile, nonché delle altre disposizioni tecniche applicabili nella fattispecie.

ART. 16 – SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti il presente atto, esclusa l'I.V.A., sono a carico del TECNICO.

ART. 17 - CLAUSOLE FISCALI

La presente scrittura privata viene redatta in due esemplari ed, in quanto soggetta ad I.V.A., va registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2^a del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto.

Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone SpA.
(Il RUP Alfredo De Paoli)

IL TECNICO
(geom. Claudio Fermani)

Visto:

Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone SpA
IL PRESIDENTE (Giuseppe Bortolussi)

**Interporto-Centro Ingrosso
di Pordenone S.p.A.**

Via Interporto Centro Ingrosso, 114/5
I - 33170 - Pordenone

Tel. +39 0434 573134
Fax +39 0434 573232
www.interportocentroingrosso.com
info@interportocentroingrosso.com
interporto.pn@pec.atespec.it

Iscritta nel Registro
Imprese di Pordenone
C.F. e P.Iva 00192610939
Cap. Soc. 1.601.150,00 i.v.
R.E.A. PN n. 22434

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone